AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO, LA FORMAZIONE E L'ACCREDITAMENTO

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI A SUPPORTARE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE

IL DIRETTORE GENERALE

Visti i propri Decreti n. 2017 del 11/08/2023, n. 2249 del 06/11/2024 e n. 53 del 14/01/2025

RENDE NOTO

che Regione Liguria, con DGR n. 1058 del 14/12/2018 ha previsto la realizzazione di interventi di sostegno all'autonomia delle donne vittime di violenza di genere, in carico ai Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria e/o ai servizi sociali territoriali, attraverso la concessione di contributi finalizzati a sostenere il loro inserimento lavorativo;

che è indetta una procedura rivolta ai datori di lavoro che assumono donne in carico ai Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria e/o in carico ai servizi sociali territoriali, secondo i criteri stabiliti nella DGR 1058/2018, per la presentazione delle domande relative alla concessione di contributi finalizzati all'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, mediante la pubblicazione del presente Avviso.

1. Premesse e finalità

La mancanza di indipendenza economica è spesso uno dei fattori che ostacola l'uscita da situazioni di violenza domestica.

L'indagine di Action Aid realizzata con il progetto WE GO! - acronimo di Women Economic independence & Growth Opportunity- cofinanziato dal Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza lo conferma.

Solo il 13,3% delle donne vittime di violenza vive in una casa propria mentre il 14,8% ne condivide la proprietà con il marito/partner. L'82,5% delle donne ha un basso livello di indipendenza economica contro il 17,5% che è economicamente indipendente.

Il 53% delle donne ha subito qualche forma di violenza economica: in particolare, il 22,6% dichiara di non avere accesso al reddito familiare, il 19,1% non può usare i propri soldi liberamente mentre il 17,6% afferma che le proprie spese sono controllate dal partner. Il 16,9% non conosce nemmeno l'entità del reddito familiare mentre il 10,8% non può lavorare o trovare un impiego.

Per rispondere a queste difficoltà è importante supportare l'inserimento o il reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere certificati dai servizi sociali del comune di residenza e/o dai centri antiviolenza.

2. Oggetto

Nell'ambito delle finalità di cui al punto 1, l'oggetto del presente avviso è la concessione di contributi finalizzati a supportare l'inserimento lavorativo di donne vittime di violenza di genere.

Il percorso di inserimento lavorativo deve essere incluso in un progetto di uscita dalla violenza. Gli interventi volti al reinserimento lavorativo dovranno essere realizzati attraverso progetti personalizzati finalizzati a sostenere l'inserimento o il reinserimento occupazionale delle donne al fine di consentire alle stesse di affrancarsi dalla dipendenza economica e facilitarne così la ricostruzione del proprio percorso di vita.

3. Beneficiari degli incentivi

I beneficiari degli incentivi sono i datori di lavoro che assumono donne in carico ai Centri Antiviolenza Liguri iscritti nell'elenco regionale dei centri antiviolenza accreditati della Regione Liguria e/o in carico ai servizi sociali territoriali, secondo i criteri stabiliti nella DGR 1058/2018.

Gli incentivi potranno essere riconosciuti per le assunzioni avviate a partire dal 01/01/2022.

4. Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'intervento di assegnazione dei summenzionati contributi è disponibile la somma di Euro 114.044,20.

5. Descrizione dell'intervento

La misura è volta a favorire l'inserimento lavorativo della donna vittima di violenza e ogni donna potrà beneficiare della misura solo in relazione ad un unico progetto.

In caso di assunzione, le tipologie contrattuali ammesse agli incentivi sono le seguenti:

a) Contratto a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione;

b) Contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, la cui durata sia inizialmente prevista per un periodo pari o superiore a 3 mesi. In caso di rinnovo del contratto a tempo determinato non è riconosciuto alcun incentivo ulteriore al datore di lavoro. In caso di trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato, il datore di lavoro può richiedere il beneficio ulteriore rispetto a quello già utilizzato, usufruendo del beneficio per un massimo di 12 mesi complessivi;

c) Tirocinio, la cui durata sia inizialmente prevista per un periodo pari o superiore a 3 mesi. In caso di successiva stipulazione di un contratto a tempo determinato non è riconosciuto alcun incentivo ulteriore al datore di lavoro. In caso di trasformazione del contratto di tirocinio in contratto a tempo indeterminato, il datore di lavoro può richiedere il beneficio ulteriore rispetto a quello già utilizzato, usufruendo del beneficio per un massimo di 12 mesi complessivi.

Non sono ammessi agli incentivi le seguenti tipologie contrattuali:

a) Contratto per il lavoro domestico, ripartito e accessorio;

b) Contratto di collaborazione coordinata a progetto o continuativa;

c) Contratto di lavoro intermittente (c.d. "a chiamata").

L'entità del contributo sarà modulata in considerazione della tipologia contrattuale (es. part-time o tirocini) come di seguito indicato.

Le indennità previste saranno erogate secondo le tipologie indicate nella Tabella sottoindicata che riporta l'entità del contributo concesso, la durata contrattuale e il tipo di rapporto di lavoro ammesso.

Contributo	Durata del contratto	Tipo del rapporto di lavoro
Fino a 900,00 euro	3mesi	Full-time a tempo determinato
Fino a 2000,00 euro	Da 3 a 6 mesi	Full-time a tempo determinato

Fino a 4000,00 euro	Da 6 a 12 mesi	Full-time a tempo determinato
6000,00 euro		Full-time a tempo indeterminato

Il contributo stabilito in relazione alla durata massima contrattuale indicata nella Tabella sarà assegnato in rapporto alla effettiva durata del contratto sottoscritto tra le parti. Nel caso di attivazione di contratto part-time, per il quale è richiesto un impegno orario settimanale pari ad almeno 12 ore di lavoro, l'importo dell'indennità sarà ridotto della metà rispetto agli importi sopra individuati.

Qualora vengano attivati tirocini, l'indennità sarà erogata nella misura di seguito indicata:

• 300 euro per un tirocinio della durata pari a 3 mesi.

• Fino a 800 euro per un tirocinio da 3 a 6 mesi.

• Fino a 1.600 euro per un tirocinio da 6 a 12 mesi.

Si specifica che sull'ammontare dei summenzionati contributi verrà operata da ALFA la ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art 28, comma 2 del DPR 600/1973.

I datori di lavoro che assumono donne in carico ai Centri Antiviolenza Liguri accreditati e/o in carico ai servizi sociali territoriali, secondo i criteri stabiliti nella DGR 1058/2018, si impegnano a mantenere i rapporti di lavoro, per i quali è stata presentata domanda, per il tempo indicato nel contratto, pena la revoca del contributo. Sono fatti salvi i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo e i casi di risoluzione del rapporto di lavoro da parte della donna lavoratrice o imputabili alla stessa (dimissioni volontarie, etc.)

In caso di cessazione del rapporto di lavoro per cause non riconducibili alla volontà del datore di lavoro, il contributo sarà rideterminato sulla base delle giornate di lavoro effettivamente prestate.

I contributi saranno erogati ai datori di lavoro al termine della durata dei contratti attivati per i rapporti di lavoro a tempo determinato e al termine dei primi 12 mesi per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

I contributi saranno altresì erogati dietro presentazione di richiesta di rimborso corredata dalla documentazione relativa all'attivazione del contratto di lavoro.

Qualora in fase di erogazione dei singoli contributi l'importo liquidato risulti inferiore a quello del contributo inizialmente richiesto, le risorse inizialmente impegnate in fase di approvazione della domanda di contributo si renderanno nuovamente disponibili per l'attuazione dell'intervento.

6. Aiuti di Stato

I contributi concessi per le assunzioni si configurano come aiuti di Stato e devono, pertanto, essere conformi alla relativa normativa dell'Unione europea in materia (artt. 107 e 108 Trattato U.E.).

La normativa comunitaria relativa agli aiuti di Stato applicabile ai sensi del presente Avviso è la seguente:

- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, come modificato dal Regolamento n. 2019/316;
- Regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, come modificato dal Regolamento n. 2023/2391;
- Regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG).

Si rinvia inoltre alle disposizioni regionali vigenti in materia:

- Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014 relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014 relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- Circolare della Regione Liguria del 16 marzo 2021 di aggiornamento in tema di aiuti di Stato "de minimis".

7. Incentivi all'occupazione

Ai fini dell'erogazione del contributo è necessario che:

- le imprese beneficiarie assumano formalmente tutti gli impegni connessi con l'erogazione del contributo;

- sia dimostrata l'effettiva costituzione del rapporto di lavoro attraverso la presentazione di idonea documentazione;

- l'erogazione del contributo sia effettuata in conformità con la pertinente normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato;

- le imprese beneficiarie siano in regola con i versamenti contributivi, previdenziali assicurativi relativi al proprio personale;

- le imprese beneficiarie osservino nei confronti di tutti i lavoratori in servizio presso l'azienda la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;

- le imprese beneficiarie rispettino le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;

- le imprese beneficiarie assumano donne in carico ai Centri Antiviolenza Liguri accreditati o in carico ai servizi sociali territoriali della regione, secondo i criteri stabiliti nella DGR 1058/2018;

- le imprese non siano soggette, per il progetto per il quale si richiede il contributo, a impegni assunzionali riconducibili, tra l'altro, ai casi di esclusione di cui all'art. 31 D.Lgs. n. 150/2015 per gli incentivi assunzionali.

8. Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. L'avviso integrale, corredato dai relativi allegati, verrà pubblicato sul sito internet: https://www.alfaliguria.it/ nella sezione "Gare, Contratti e Avvisi".

2. I datori di lavoro interessati devono far pervenire la propria domanda utilizzando il modello allegato A entro il 31/12/2025 utilizzando una delle seguenti modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: direzione@pec.alfaliguria.it. La PEC utilizzata deve essere del soggetto richiedente e l'oggetto deve riportare la seguente dicitura: "*Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati a supportare l'inserimento lavorativo di donne vittime di violenza di genere*". Copia della domanda inviata tramite PEC, deve essere inoltrata anche a mezzo e-mail "semplice" all'indirizzo del Servizio Orientamento, Pari Opportunità e Osservatorio di Genere: violenzadigenere@alfaliguria.it
- raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: ALFA – Ufficio Protocollo Via San Vincenzo 4, 2° piano, 16121 Genova, riportando la seguente dicitura: "*Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati a supportare l'inserimento lavorativo di donne vittime di violenza di genere* ".
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo di ALFA – Via San Vincenzo 4, 2° piano, 16121 Genova. La consegna deve avvenire negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo (dal lunedì al

venerdì dalle ore 8.30 – 13.30). L'oggetto dovrà riportare la seguente dicitura: "*Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati a supportare l'inserimento lavorativo di donne vittime di violenza di genere*". Per la consegna a mano è preferibile che i richiedenti fissino un appuntamento prima di recarsi presso gli uffici contattando i numeri: 010 2894247 o 010 2894248.

3. Il suddetto termine è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande presentate e/o pervenute successivamente al termine sopra indicato.

4. La domanda dovrà essere firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente:

a) con firma digitale nel caso di invio tramite PEC qualora questa non sia intestata al soggetto che presenta la domanda. Nel caso di PEC intestata al soggetto che presenta la domanda, la stessa domanda deve essere firmata con firma digitale oppure firmata e scansionata in formato pdf;

b) con firma autografa nel caso di consegna a mano o invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

9. Documentazione da presentare

A pena di inammissibilità, deve essere presentata la seguente documentazione:

a) Domanda di Contributo (Modello A)

b) Dichiarazione Requisiti (Modello B)

c) Modulo Autocertificazione Requisiti di Partecipazione (Modello D)

d) Fotocopia del documento di identità del datore di lavoro/legale rappresentante del soggetto richiedente in corso di validità;

e) Autocertificazione di regolarità contributiva (Modello E)

f) Informativa Privacy firmata per accettazione (Modello F).

10. Valutazione delle domande e erogazione del contributo

Alla ricezione della domanda di contributo ALFA provvederà alla verifica della correttezza e completezza della modulistica trasmessa e, in caso di esito positivo della stessa, trasmetterà via pec al soggetto richiedente apposita nota di approvazione della richiesta.

Le risorse verranno assegnate in base all'ordine di ricezione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, previa verifica della correttezza e completezza della modulistica trasmessa. Sarà possibile la creazione di una lista d'attesa per l'attivazione di nuovi progetti nel caso di eventuali residui.

La presente misura potrà essere cumulata con altre misure o incentivi per le assunzioni o l'inserimento lavorativo.

Al termine della durata dei contratti attivati per i rapporti di lavoro a tempo determinato e al termine dei primi 12 mesi per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato il datore di lavoro trasmetterà richiesta di liquidazione corredata dalla documentazione relativa all'attivazione del contratto di lavoro, a fronte della quale, previa verifica della documentazione trasmessa, sarà erogato il relativo contributo.

11. Disposizioni in materia di tutela dei dati personali

A norma del Regolamento Generale sulla protezione dei dati 2016/679 del Parlamento Europeo e del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., si informa che i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale tali dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è ALFA – via San Vincenzo 4 16121 Genova.

12. Disposizioni finali

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Paolo Sottili, Direttore Generale di Alfa.

ll presente Avviso è pubblicato sul sito internet di ALFA: www.alfaliguria.it nella home page Sezione “Gare, Contratti e Avvisi”.

Il Servizio Orientamento, Pari Opportunità e Osservatorio di Genere di ALFA è disponibile per qualsiasi chiarimento e informazione via mail: violenzadigenere@alfaliguria.it.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo Sottili

PAOLO SOTTILI
ALFA LIGURIA
DIRETTORE
GENERALE
14.01.2025
17:27:32 UTC